

INTERVENTO PADOVA (15/10/2022)

di Alessandra Chiavegatti

Ringrazio tutti voi che siete qui per ascoltarci, preoccupati per tutto quello che sta accadendo.

Ringrazio in particolar modo chi di voi in questi due anni ha affrontato continue prove e sacrifici pesanti per affermare la propria umanità e per essere fedele ai propri valori e ideali, in cui anch'io credo profondamente. La vostra testimonianza è la nostra forza. E quindi grazie.

Per quanto mi riguarda, sono qui **prima di tutto come essere umano** e poi come cittadina e come magistrato da quasi 30 anni.

Sono qui perché conosco la Costituzione, le carte universali dei diritti dell'uomo, e penso che tanti principi affermati da queste carte non siano rispettati perché, nonostante i proclami che sono stati scritti a tutti i livelli, si è presa una direzione per cui l'individuo non è più rispettato nella sua essenza e, a livello sovranazionale, si stanno cercando di cancellare le conquiste di anni di battaglie per affermare diritti umani fondamentali. Mi riferisco a norme europee che stanno istituzionalizzando il concetto di pandemia (vedasi il regolamento 123/2022 e le sue premesse), rafforzando il ruolo dell'EMA "nella preparazione alle crisi e nella loro gestione in relazione ai medicinali e ai dispositivi medici", come se dovessero susseguirsi continue zoonosi, e paiono divenire cosa normale le pratiche vaccinali verso qualsiasi agente patogeno, "anche non convenzionale", in cui sarà tutta una sperimentazione di vaccini e farmaci in un ottica di popolazione sempre a rischio di attacco, con previsione di una task force a livello europeo (art. 15: ETF) e nazionale «SNPS» (Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici) di cui all'art.27 legge conversione PNRR 79/2022, il quale opererà "con un approccio integrato o «one-health» nella sua evoluzione «planetary health» e tramite l'adeguata interazione con il «Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente»" (SNPA) "concorrendo al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici ..." ovvero per per far fronte a situazioni che mi sembra tanto si vogliono creare deliberatamente.

Mi riferisco anche agli **obiettivi di Davos e dell'WEF**, che in buona parte sono gli obiettivi dell'Agenda 2030, perché **oggi gli organismi internazionali sono ormai infiltrati e dominati da questi gruppi costituiti dai potenti del mondo: Rockefeller, Bill Gates, Blak Rock e gli altri fondi di investimento, le grandi banche, le multinazionali**, grazie al fenomeno cd. del "partenariato", ovvero il coinvolgimento dei privati nel

conseguimento degli obiettivi delle istituzioni pubbliche (v. anche obiettivo 17 dell'Agenda 2030) laddove **questi obiettivi sono anche stati recepiti in parte nel PNRR**. Pensiamo alla **digitalizzazione totale** (artt.28-29-32 PNRR legge sopra citata) e alla **creazione di una rete su tutto il territorio nazionale ove si possano trasmettere le onde elettromagnetiche dal 5G in su, allo sviluppo di tecnologie innovative e dell'intelligenza artificiale**, che si vuole incrementare al massimo con l'obiettivo di arrivare a realizzare **interfacce uomo-macchina** che prevedono **connessioni dirette tra il cervello e i sistemi esterni, al transumanesimo, al controllo sociale, al controllo dei dati anche biometrici, all'enfatizzazione del problema del clima e la geoingegneria**, alla volontà di **andare sempre di più verso un mondo fatto di OGM** (in agricoltura, ma anche nei vaccini come vedremo), alla creazione del **Metaverso**, alla **cultura del gender** volta a negare l'esistenza di solo due sessi, **all'educazione sessuale ai bambini di 5 anni e al tentativo di sdoganare la pedofilia**, cui si vuol far pensare come una semplice "tendenza sessuale", alla **formazione scolastica iperspecializzata** in cui verrà cancellato tutto ciò che è tradizione, storia, filosofia, lingue antiche, **tutto quello che forma un'identità e un pensiero autonomo e critico** - perché per il mondo globale e inclusivo la diversità dovrà essere cancellata e saremo solo dei numeri **identificati da un'identità digitale** -, alla **guerra che nessun cittadino ha deciso, così come l'invio di armi all'Ucraina** -, alla **crisi economica cui stiamo andando incontro dopo i lockdown, alla mancanza di energia e alle superbollette, la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile che stanno portando alla distruzione della nostra economia, delle piccole e medie imprese, dell'artigianato, agricoltura, allevamento, della nostra identità e tradizione, quello che ci ha resi grandi nel mondo**. Dopo aver svenduto la grande industria italiana, sulle onde degli accordi avvenuti nel '92 a bordo del Britannia, **l'obiettivo è quello di far chiudere anche le piccole e medie imprese** (tante lo hanno già fatto) **per svendere l'Italia alle multinazionali o ai potenti del mondo? Siamo terra di conquista come la Grecia? Siamo sicuramente una colonia americana, e lo vediamo con la Nato**, per cui siamo già assettati sul piede di guerra, abbiamo le testate nucleari sul nostro territorio e perciò siamo vincolati alle loro decisioni. **Non siamo liberi né Sovrani in casa nostra.**

Ma poi mi chiedo: **si protegge l'ambiente** rendendo tutto **geneticamente modificato**? Con **un'elettromagnetizzazione generalizzata, con le scie chimiche e quant'altro, si protegge l'ambiente?** Vietare di utilizzare i camini a legna (perché in Veneto succede questo), salverà il pianeta? Si cambia solo tipo di inquinamento forzando il cambiamento con norme finalizzate a questo, ma l'ambiente non è la priorità e si impoveriscono sempre di più i cittadini. Un'altra volta ci stanno prendendo in giro.

Sono qui perché sento che non si può stare zitti e per fare un appello a tutti noi: esseri umani, cittadini italiani, europei, occidentali. Perché è in corso un attacco all'uomo preparato da anni, mentre noi eravamo tutti presi nelle nostre vite, incastrati in ritmi

frenetici per fare del nostro meglio in questa società in cui comunque dovevamo produrre per consumare, perché così era.

Come la maggior parte di voi che siete qui, **io sono convinta che Dio ci abbia dotati di tutto quello che ci serve per star bene al mondo.** Sono convinta che il nostro corpo sia un meccanismo perfetto dotato di un **sistema immunitario forte capace di far fronte a tutti gli attacchi che provengono dall'esterno, un corpo che dobbiamo tutelare e non sfiduciare.**

Oggi dobbiamo ribadire cose che fino a ieri erano scontate cioè che **nasciamo sani e che sul nostro corpo possiamo contare senza imbottirci di sostanze di cui sappiamo ben poco.**

E poi dobbiamo **aver fiducia nella nostra mente, nel nostro pensiero, nel nostro senso critico, nella nostra capacità di vedere più in là del nostro naso, di intuire** da una serie di indizi cosa si prospetta. E allora **dobbiamo usarla, anche questa intelligenza, questa capacità di discernimento,** per informarci e conoscere ma con indipendenza di pensiero, dobbiamo valutare, e scegliere cosa credere, cosa pensare, come parlare, come agire.

Dio ci ha dotati di una capacità logico razionale per comprendere ma anche per elaborare i dati, della capacità di fare connessioni, ma anche della capacità di avere delle intuizioni; **ci ha dotato di un sistema percettivo, ma anche intuitivo, della capacità di sentire, anche in profondità, di provare delle emozioni e dei sentimenti tra cui l'empatia, la gratitudine, la vicinanza agli altri, l'amore. Ci ha dotati di una coscienza che ci permette di sentirci parte del tutto: non siamo isolati ma connessi a tutto ciò che esiste, visibile e invisibile.** Abbiamo un'anima **sono convinta che se siamo connessi con la nostra interiorità, con la fonte divina che scintilla dentro di noi sentiamo dove sta il bene, e la Verità.** Certo dobbiamo **informarci ma anche ascoltarci e seguire le nostre intuizioni, mettere insieme i pezzi** di tutto quello che sta accadendo, senza farci troppo condizionare almeno nei pensieri e senza farci schiacciare.

Negli anni passati abbiamo molto delegato la gestione della cosa pubblica, io per esempio ero sempre in ufficio, ma non perché sia una fissata, semplicemente perché per me era un servizio, i carichi erano molto pesanti e io l'ho sempre fatto come sentivo che andava fatto: con passione, con cura, umanità e amorevolezza perché dentro i fascicoli ci sono sempre le persone, e magari non avendo famiglia ho anche eroso molto della mia vita personale. Questo era il mio lavoro e anche il mio modo di dare il mio contributo a questa società. Però **quando è successo quel che è successo ho capito che non era abbastanza.**

Se pensiamo alla nostra storia, a quanti ragazzi anche giovani, quanti uomini sono morti o hanno rischiato anche la vita per regalarci la nostra libertà, ma non solo durante la resistenza: **tutto la storia ci ha portato all'affermazione dei principi essenziali che sono contenuti nelle carte internazionali, mondiali, e nella nostra bellissima Costituzione. Oggi a tutti questi principi si vuole dare un colpo di spugna, in teoria per il nostro bene, ma non è così.**

Oggi tutto è invertito da un linguaggio subdolo in cui anche le parole ingannano perché in nome dell'ambiente lo si distrugge (pensiamo agli OGM, che si vogliono utilizzare in ogni settore: agricoltura, cibo, farmaci), in nome della salute si creano degli ammalati, in nome della tutela dei cittadini si reprimono le persone e si toglie loro il lavoro e la dignità; in nome dell'inclusione si distruggono le culture e si vogliono creare degli esseri senza patria, senza storia, senza radici, senza tradizioni, in nome della sicurezza si instaura un controllo e uno stato autoritario. Per questo dobbiamo essere connessi, fare uso dell'intuizione e ricorrere alle nostre risorse più profonde.

Non voglio essere retorica, è un anno e mezzo che studio questi temi in modo davvero approfondito, ma ho pensato di parlarvi con il cuore perché qui è in gioco tutto quello che abbiamo di più caro. **E le cose più care noi le amiamo con il cuore.**

Il vaccino non è un atto d'amore, e mi dispiace che il rappresentante massimo della chiesa cattolica abbia affermato questo con convinzione. **Un atto d'amore è lottare per affermare i nostri valori più profondi**, un atto d'amore lo stanno facendo i medici e i sanitari sospesi, gli insegnanti, gli studenti contro il green pass, i genitori che rinunciano al quieto vivere per evitare che ai loro figli vengano iniettate sostanze di cui non si conoscono bene gli effetti, che debbano indossare le mascherine anche quest'anno e così inalare livelli di anidride carbonica molto oltre la soglia consentita, oltre a rimanere distanti e crescere come bambini asettici posti in una cappa di vetro; un atto d'amore lo fanno **tutti quelli che hanno mostrato con la loro scelta di coerenza e dignità di non piegarsi e di scegliere l'umanità, di scegliere la vita, di fidarsi del loro corpo, della loro mente, della loro anima.**

Anche se molti non capiscono, anche se ci prendono per dei pazzi, noi **difendiamo la nostra umanità, difendiamo la nostra Costituzione e difendiamo questo povero Paese così maltrattato.**

Facendo leva su delle paure ancestrali come la **paura di morire o di ammalarci**, e poi la paura di **perdere il lavoro, di non poter avere una socialità**, hanno cercato di **confondere le nostre menti, di neutralizzarle, di omologarle, di mostrarci una realtà che dovevamo accettare** e delle **soluzioni cui dovevamo adeguarci**. Hanno cercato di annichilire le nostre anime ma non è stato così. **E ci hanno raccontato un sacco di falsità cercando di sviarci, di confonderci, alterando la verità con una campagna che hanno chiamato "contro la disinformazione" ma in realtà è funzionale ad impedirci di**

capire quali sono i piani che queste élite hanno in mente: quello che loro chiamano il Grande Reset o la IV Rivoluzione Industriale (dai libri di Klaus Schwab, fondatore del W.E.F) . Addirittura **nel Codice rafforzato contro la disinformazione**”, cui hanno aderito le maggiori piattaforme on line, si parla di combattere la combatterla attraverso una squadra di fact- chaker con poteri potenziati per entrare nelle informazioni scambiate on line e che fanno capo a una task force guidata dalla Commissione Europea con l’obiettivo di **far accedere a fonti autorevoli e attraverso iniziative “di alfabetizzazione mediatica”**, come se noi fossimo degli scolaretti che non sanno cosa leggere, cosa pensare e devono essere guidati e protetti dai falsi informatori.

Oggi come oggi **non sono i rappresentanti dei cittadini a decidere autonomamente le loro politiche, e non sono nemmeno i parlamentari europei** che eleggiamo noi, ma **le strategie vengono decise nei ritrovi delle élite, per esempio ai forum del Word Economic Forum a Davos** - che non è una fantasia perché a queste riunioni sono sempre presenti in prima fila la **Presidente della UE e i governanti europei** (ma d’altra parte molti governanti vengono da lì, dove c’è un corso di formazione per giovani leader che dura 5 anni e si chiama Young Global Leader) - **noi all’ultima riunione avevamo i nostri 4 ministri più importanti: transizione ecologica, transizione digitale, economia e infrastrutture**, mentre **Draghi ha ricevuto a novembre Schwab a Palazzo Chigi** (e si trovano sul sito della Presidenza del Consiglio i temi di cui dovevano parlare), mentre **a Davos ha parlato Burla** sugli accordi che ha fatto con i suoi partners per un mondo più sano e e **Bill Gates**, su come prepararsi ad una nuova pandemia.

Sono loro che danno istruzioni, ed è **Harari** (storico israeliano ormai braccio destro di Schwab) a chiarirci quale direzione debba prendere il mondo secondo la loro ideologia. E’ dalle sue parole e dai libri di Schwab che si capisce che **non amano l’uomo così com’è, infatti sostengono che l’umanità è sbagliata, gli uomini sono parassiti, sono troppi, consumano troppo, sono imperfetti, hanno rovinato l’ambiente, e non sono tutti uguali, c’è l’élite, che sono loro**, che devono decidere come dobbiamo essere e cosa dobbiamo fare, e ci sono **le masse che sono numeri, cavie che devono essere identificate con dei codici, studiate, controllate, indottrinate e modificate**. **“L’essere umano oggi è hackerabile e ciò che può essere hackerato può essere ingegnerizzato”**. Questa è la rivoluzione.

Le masse sono indifferenziate, non fatte da persone. Non c’è libero arbitrio, le emozioni sono solo dati biologici, non c’è empatia, coscienza, spiritualità, siamo solo algoritmi, e oggi la tecnologia è in grado di fondersi con la biologia, l’intelligenza artificiale è capace di leggere i dati biometrici che stanno all’interno del nostro corpo e che la tecnologia è in grado di trasmettere all’esterno attraverso le onde terahertz che circolano sulle frequenze del 5G, 6 e 7 G.

Le tecnologie più avanzate e l'intelligenza artificiale da una parte consentono infatti all'uomo, a chi vuole, ai migliori, di **potenziare le sue prestazioni fondendosi con le macchine, e loro sono ben contenti di farlo sognando anche di diventare immortali, inserendosi dei un chip nel cervello** che rendono possibile anche di dare comandi alle cose solo con il pensiero, **Elon Mask li ha già sperimentati e presentati, ha avuto l'autorizzazione a luglio dall'FDA, ha detto, per metterli a punto anche per l'uomo.** Ma altri ritengono che, per altri fini, di controllo e manipolazione, di hackeraggio per poi ingegnerizzare, usando le sue parole, questa connessione e raccolta dati avvenga anche attraverso l'inserimento nel corpo del grafene, anche attraverso i vaccini. Ci sono degli **indizi forti, costituiti da brevetti depositati a livello internazionale**, indizi ricavabili dal fatto che **attraverso analisi non ufficiali questa sostanza è stata trovata nelle fiale dei vaccini in uso, ma non solo**, anche di altri farmaci, e sono state trovate **strutture similgrafeniche nel sangue** di persone vaccinate da alcuni medici italiani, come Giovannini, che conosco da 30 anni, e questo è avvenuto anche in Nuova Zelanda, nel Regno Unito e in Spagna). **Ci sono abbastanza indizi per indagare il reale contenuto dei lotti, che non sono tutti uguali, perché come si evince dal Vaers, per esempio, alcuni sono molto più dannosi. Eppure nonostante le denunce non si indaga.** E viene da chiedersi perché.

A Davos pensano questo dell'uomo: che debba essere selezionato e potenziato, o modificato, e questo oggi per la tecnologia è possibile, pensano che **Dio non esista**, perché ha creato un mondo imperfetto mentre loro potranno creare il mondo migliore attraverso **l'intelligenza artificiale**.

Noi invece crediamo di essere individui unici, scintille divine, anime venute su questa terra per fare un cammino evolutivo come portatrici di Bene, crediamo che tutto abbia un senso, di essere anime creative, ognuna dotata di talenti unici, in un mondo che ha anche molto di meraviglioso, che non è solo materia ma anche forza vitale, energia divina. E come ho detto è la nostra umanità e trascendenza che dobbiamo salvare, la forza della vita nella sia accezione più ampia. **Abbiamo coraggio. Siamo dalla parte del Bene.**

In quest'ottica ci hanno raccontato un sacco di falsità, innanzitutto sull'origine del virus (che è stato creato in laboratorio, e ci sono le prove: vedi la denuncia che ha fatto Tritto insieme ad altri scienziati, le ricostruzioni fatte da vari medici, penso ai libri del dott. Citro, a quel che diceva Montagner, alla denuncia fatta in questi giorni dall'avvocato americano Thomas Renz, con il report che è appena stato reso noto e recapitato a vari senatori sul coinvolgimento di Fauci (Consulente della Casa Bianca e Direttore del NIAD – Istituto Nazionale di Allergia e malattie infettive), di Danzack (a capo dell' l'Eco Health Allianz) o del figlio di Biden, di Biden stesso, di Google, Rochkeller e c., in questi studi sul guadagno di funzione svolti a Wuhan, che hanno portato alla creazione dei virus chimerico capace di fare il salto di specie grazie

all'inserimento di sequenze ingegnerizzate, la cui "fuga" dal laboratorio ha dato inizio alla **pandemia, che è stata prevista e preparata.**

Altre falsità sono state diffuse sul fatto che per la Covid 19 **non c'erano cure efficaci**, laddove **le cure efficaci sono state boicottate** (pensiamo a tutti i medici sospesi perché hanno curato i loro pazienti in scienza e coscienza come meglio ritenevano, assumendosi la responsabilità di violare protocolli che non ritenevano validi, e anzi **oggi si è dimostrato che sono dannosi** (ciò nonostante il paracetamolo figura ancora sul sito dell'AIFA essere il primo farmaco indicato per le cure domiciliari), e così facendo hanno salvato migliaia di persone. Così non posso dimenticare **il dott. De Donno**, che nella migliore delle ipotesi non è stato abbastanza forte da riuscire a sopportare la farsa di chi ha dimostrato - sperimentandolo in modo diverso come lui la applicava e senza manco consultarlo - la cura con il sangue iperimmune, per poi concludere che non funzionava quando la sua validità è stata confermata in Russia e anche dal Dipartimento della difesa e della salute degli Stati Uniti.

Infatti, guarda caso, **proprio in quella Toscana** dove è stato decretato il fallimento della cura del plasma iperimmune (a Pisa), sta ora per nascere **a Siena, dove c'era un grosso polo farmaceutico (GSK e Kedrion) in cui avevano interessi anche soggetti politici, un BiotecnoPolo o Antipandemic Hab, creato per rispondere alle nuove pandemie**, in cui opererà anche Fauci, ove **si farà ricerca, sviluppo e produzione pilota di vaccini** ma anche di **monoclonali**, sotto la guida del Ministero della Salute, Università, Ricerca e Sviluppo Economico.

Dunque si doveva mostrare che il Covid era incurabile perché diversamente non si sarebbe potuto autorizzare **l'utilizzo dei vaccini innovativi, terapie geniche o a base di OGM**, secondo la definizione che ne dà la normativa europea. E questo ce lo dice il richiamo al **regolamento 1394/2007** contenuto nelle determinazioni di AIFA che seguono l'autorizzazione condizionata e il **regolamento europeo 1043/2020 che nel luglio 2020 ha dato il via alle sperimentazioni cliniche con medicinali per uso umano a base di OGM destinati alla cura e alla prevenzione delle malattie da Coronavirus** consentendo delle deroghe alla disciplina per essi già prevista in determinati casi, ad esempio in tema di tutela dell'ambiente, di autorizzazioni negli Stati e altro, accentrando le decisioni presso l'Unione europea attraverso il principio cd. di sussidiarietà, quando si prevede che l'obiettivo possa meglio essere raggiunto dall'Unione anziché dai singoli Stati membri in materie di legislazione cd. "concorrente".

Che i vaccini impediscono l'infezione è un'altra balla che ci hanno raccontato, come dimostrano le affermazioni di pochi giorni fa davanti al Parlamento europeo della rappresentante della Pfizer (perché Burla manco si è presentato), ma già lo sapevamo, perché gli allegati tecnici della casa produttrice, sia pure in modo sibillino, dicevano che

se mai si preveniva la malattia (e dunque non l'infezione). Adesso almeno l'ha detto la Pfizer e abbiamo messo un punto fermo che nessuno potrà più negare.

Che i **vaccini a mRNA non sono sperimentali è un'altra storia che ci hanno raccontato**. Sono infatti tuttora indicati in un sito, "**Clinicaltrials-gov**", da cui si evincono tutte le fasi di sperimentazione con relativo calendario, comprese le date finali (luglio 2024) così come **luglio 2024 è il termine** per il deposito della relazione finale relativa all'ultimo studio a carico del titolare dell'autorizzazione su efficacia e sicurezza del prodotto riportato nell'allegato tecnico al Comirnaty (versione dicembre 2021).

Gli stessi allegati evidenziano fin dall'inizio una serie di aspetti non sondati, tipo la **genotossicità**, la **cancerogenicità**, la farmacodinamica, la farmacocinetica, **l'efficacia e la sicurezza sui soggetti immunocompromessi, sulle donne in gravidanza, l'effetto sugli embrioni e sul latte materno** in relazione ai quali si parla di ratti, così come per la **fertilità**.

Per non parlare dei **MINORI**, rispetto ai quali il regolamento 19/2006 prevede che per i farmaci a loro destinati sia approvato un **piano di indagine pediatrica e che siano fatti studi specifici per garantire efficacia e sicurezza**. Ora, se andate sul sito di EMA alla pagina "piani di indagine pediatrica" trovate scritto che "Per i trattamenti con vaccini Covid l'EMA esamina le domande in modo rapido per l'accordo su un PIP, **rinvia o rinuncia ai controlli di conformità per accelerare lo sviluppo e l'approvazione di questi prodotti**".

Visto che c'era l'emergenza Covid, **è stata infatti chiesta e autorizzata una deroga e una modifica del piano**, per cui **l'efficacia è stata sperimentata per popolazioni numericamente poco consistenti** (2260 ragazzi per il Comirnaty), laddove peraltro è stato registrato uno scarto di contagi tra vaccinati e non vaccinati davvero di poco conto (vedasi per un resoconto dettagliato su youtube la trattazione da me svolta al convegno Eunomis del 24 settembre a Bologna), **mentre per la sicurezza non sono stati fatti assolutamente tutti gli studi necessari**. Per esempio **sulla fertilità**, per poi scoprire che questi vaccini determinano conseguenze all'apparato riproduttivo. Mentre per **le miocarditi e le pericarditi** il 19 luglio 2021, 3 mesi dopo l'introduzione delle vaccinazioni pediatriche, è uscito uno studio che metteva in guardia dal questo tipo di rischio nei ragazzi "sempre per casi molto rari". Ora, però, in vari Stati le vaccinazioni sono state sospese (in Danimarca non si possono più vaccinare i minorenni, così nel Regno Unito fino ai 15 anni mentre in Florida le vaccinazioni non sono consentite per i maschi fino ai 40 anni).

In merito agli effetti avversi sui ragazzi dai 12 ai 15 anni, si dichiara poi che sono simili a quelli relativi ai ragazzi superiori ai 16 (ricordo che il Comirnaty è stato da subito messo in commercio per soggetti di età superiore a 16 anni), laddove non sono ancora

stati depositati gli studi (si dice esattamente che **lo studio** su un **gruppo di 600 ragazzi, è ancora in corso**). **Per i bambini**, invece, abbiamo lo zero assoluto: ancora oggi si legge sugli allegati tecnici del Comirnaty che **il deposito degli studi sulla popolazione pediatrica è stato rimandato**. E intanto **tra gli zero e i 14 anni, dalla 40esima settimana del 2021, la mortalità è aumentata in misura spropositata (dati Euromomo)**. Quindi non vaccinate i bambini, non ce n'è bisogno né per proteggere i nonni, né tantomeno per proteggere loro.

E sugli adulti?

Prendiamo un esempio di situazione preclinica analizzata in modo superficiale: la biodistribuzione: ci hanno detto (e sugli allegati dei vaccini – cito sempre Comirnaty- è tuttora scritto) che la sostanza iniettata viene degradata dal corpo dopo poco tempo e che sarebbe rimasta nel deltoide, mentre invece oggi si può affermare con certezza non sono che queste nanoparticelle lipidiche che contengono l'mRNA girano per tutto il corpo, ma anche che inducono a produrre la spike cellule di organi vitali che poi vengono attaccate dagli anticorpi da noi prodotti, e questo determina danni di vario tipo all'organismo; inoltre **si è dimostrato che la produzione della spike è fuori controllo ed è stata trovata nel corpo di persone vaccinate anche dopo 10 mesi, e questo fa sballare tutto il sistema immunitario che è gravemente depotenziato**.

Quindi, per riassumere, i vaccini anticovid: non prevengono l'infezione (elemento su cui è stato costruito l'obbligo e che non sussiste), **anzi, generano un indebolimento del sistema immunitario per cui si è dimostrato, sulla base dei dati raccolti dagli istituti governativi condotti in altri Stati** (Inghilterra in primis, vedasi le relazioni del dr. Donzelli sul punto) che **dopo 6/7 mesi dalla 2°dose e dopo 3/ 4 mesi dalla terza i vaccinati si contagiano più frequentemente** (tanto che si parla di immunità negativa), non solo ma **c'è anche una maggiore mortalità per tutte le cause** – e questo è stato dimostrato da uno studio dell'AST di Milano su un campione di 3 milioni di persone, dopo la 1° dose e dopo 6/7 mesi dalla 2°, mentre è stato interrotto dopo 2 mesi dall'introduzione del booster, di talchè su questo non si è fatto in tempo a registrare un'eventuale decadimento dell'efficacia. Tale dato emerge dalle tabelle ma non è stato adeguatamente enfatizzato, perché lo studio mirava a dimostrare l'efficacia del booster.

Allora si è detto: si contrae **la malattia in forma meno grave**, ma non ci sono nemmeno evidenze di questo. Poi si è detto: **si deflazionano gli ospedali**, ma non è questo il presupposto della norma, ed esiste un principio riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale sul punto, per cui il sacrificio di altri diritti fondamentali (in questo caso la salute individuale, il principio della libertà di cura) non possono essere sacrificati **se ci sono alternative** (nel nostro caso ampliare gli ospedali se servono altri posti letto, laddove invece si è tagliata la spesa sanitaria e si sono lasciati a casa i sanitari non vaccinati per evitare i contagi, quando i vaccini non garantiscono la protezione

dall'infezione e non evitano la trasmissione). **Se poi anche rendessero la malattia meno grave questo è un problema del singolo** perché nel nostro ordinamento vige il **principio di autodeterminazione e di libera scelta delle cure**, anzi è previsto che il singolo scelga come curarsi nell'ambito di un **rapporto di fiducia con il proprio medico**, al quale sarebbe riconosciuta – tanto dal codice deontologico, quanto da una legge 219/2017 **l'autonomia professionale**. E invece come funziona?

Che **l'autonomia del medico è sempre più andata a farsi benedire con buona pace dei principi deontologici espressi nei primi articoli del Codice deontologico**, i quali canonizzano quelli che sono **i cardini della professione medica da secoli** : principio di cautela **-*primum non nocere*** -, la **tutela della vita e della salute psico-fisica**, il **rispetto della libertà e dignità della persona**, il fatto di **non sottostare a interessi, imposizioni e condizionamenti di qualsiasi natura**, e invece fin dal **2016** è stato emesso un documento dalla **FNOMCEO** chiamato **"Documento sui vaccini"** che vi invito a leggere dove **si promuovono le vaccinazioni in tutti i modi possibili** e, tra l'altro, si dice che **il medico ha l'obbligo di farsi promotore delle vaccinazioni**, e addirittura che occorre fare in modo di **"superare il disallineamento tra scienza e diritto"**, affinché la magistratura **"recepisca nelle sue sentenze l'evidenza scientifica"**, impegnandosi a fare campagne per contrastare la disinformazione, predisporre campagne vaccinali attraverso i mass media e via di questo passo, fino a dire che **"solo in casi specifici, quali alcuni casi di deficit immunitario, il medico può sconsigliare un intervento vaccinale. In tutti gli altri casi è passibile di procedimento disciplinare"**. Questo perché bisogna creare l'effetto gregge per proteggere la collettività.

Non solo ma nel **novembre 2021** si è rincarata la dose perché questa volta tutti gli ordini di tutte le professioni sanitarie hanno firmato un ulteriore documento dal titolo **"Position Statement sui comportamenti antiscientifici e contrari all'obbligo vaccinale dei professionisti sanitari e sociosanitari rispetto alla Pandemia di Sars-cov 2"**. Vedete come **torna questa scienza dogmatica**. E qui, sia pure in nome della scienza, **si condanna apertamente chi**, senza avere adeguata cognizione di causa o sufficiente conoscenza oggettiva dei fenomeni, **si permette di divulgare informazioni antiscientifiche** affermando che chi lo fa non promuove la cultura della salute basata sulle evidenze scientifiche, non riconosce il valore della ricerca scientifica e della sperimentazione accreditata, sostenendo che **tutti condividono che questi comportamenti, soprattutto quando vogliono orientare l'opinione pubblica verso convincimenti non basati su presupposti scientifici o in netto contrasto con la tutela della salute individuale e collettiva, devono essere sanzionati con particolare rigore e fermezza disciplinare**.

Questi sono gli ordini professionali dei sanitari. Totalmente allineati con le campagne vaccinali.

Ora, a parte fenomeni di corruzione, questo rende ben chiaro perché i medici che giustamente vogliono mantenere il posto di lavoro e la loro famiglia e che non sono particolarmente brillanti o coraggiosi, hanno scelto la via più comoda.

Dunque, per quanto riguarda l'“immunizzazione” accertata dai produttori, i dati dicono che i vaccinati si contagiano meno per qualche mese, e questa verifica limitata nel tempo è stato praticamente l'unico elemento su cui si sono basati gli studi sui booster, così come l'autorizzazione all'immissione in commercio del bivalente si è basata unicamente sulla maggiore produzione di anticorpi.

E questo lo affermo con cognizione di causa dopo essermi letta oltre ai provvedimenti di autorizzazione condizionata e i provvedimenti AIFA che sostanzialmente li recepiscono, anche tutti i provvedimenti di EMA, della Commissione per i medicinali per uso umano, dell'ECDC che ora interviene, e poi di AIFA, del Ministero, del CTS che approvano tutti i booster e il nuovo vaccino bivalente, o che estendono ai minori, oltre agli allegati tecnici e ai piani di gestione del rischio, e vi posso dire che sotto il profilo della sicurezza ci sono gravi carenze.

Intanto nessuno ha mai indagato che cosa comporti sommare tutte queste dosi a distanza di un tempo così ravvicinato. E poi se leggiamo il piano di gestione del rischio Comirnaty del settembre 2022 troviamo, tra i rischi importanti identificati : miocardite e pericardite, dove si è tolta l'anafilassi che figurava a febbraio perché è anche un rischio degli altri vaccini (e vorrei capire che significa) ma poi, tra i «Rischi potenziali importanti» (tab. 67 del Piano del febbraio 2022 e tabella 46 del Piano del settembre 2022 di Comirnaty) troviamo delle **malattie del sistema immunitario**, così come leggiamo tra «i dati mancanti» «l'uso in pazienti immunocompromessi», “l'uso in pazienti fragili con co-morbilità” (p. es., broncopneumopatia cronica ostruttiva [BPCO], diabete, malattie neurologiche croniche, disturbi cardiovascolari)», «l'uso in pazienti con malattie autoimmuni o infiammatorie»; l'«uso in gravidanza e durante l'allattamento», l'«interazione con altri vaccini» e «dati di sicurezza a lungo termine».

Questo è il risultato del grande rigore scientifico: hanno usato le persone come cavie, non hanno fatto studi sufficienti e adesso si accorgono di questi problemi dopo che hanno spinto a tutti i costi gli immunocompromessi e i fragili a vaccinarsi per primi, gli hanno fatto fare anche una dose addizionale, e anche ora, con i bivalenti, sono i primi a cui raccomandano di farlo. Lo stesso vale per le donne incinte.

Nonostante nell'allegato tecnico di Comirnaty si legga: “l'efficacia e la sicurezza non sono stati valutati nei soggetti immunocompromessi”, così come i dati relativi all'uso di questi bivalenti per le donne in gravidanza non sono ancora disponibili. Però EMA e AIFA lo raccomandano.

E il principio di precauzione? E la cautela? E la sicurezza delle cure, dove sono finiti? Tutto annullato, il Consiglio di Stato in una sua sentenza (7045/2021) in cui ha ritenuto legittimo l'obbligo ha persino detto che era giustificata l'inversione del principio di precauzione.

In nome di cosa? Di un virus che non è per nulla letale. Lo è stato all'inizio perché nella prima forma e nella variante Delta era più insidioso, ma va detto che la gente è anche morta perché sono state date delle direttive e dei protocolli sbagliati (ai medici è stato detto di non andare a visitare i pazienti, è stato intimato di non fare le autopsie, e così non si è capito dove intervenire... per fortuna ad un certo punto qualcuno ha deciso di farle lo stesso per capirci qualcosa di più, anche se è servito relativamente per l'ostinazione dei vertici di procedere nella direzione prescelta.

Ma poi sono violati altri principi che la giurisprudenza costituzionale imponeva al legislatore nel fare uso della sua discrezionalità in ordine alla scelta di come prevenire le malattie infettive (ad esempio nella scelta tra raccomandare o obbligare ad un trattamento sanitario), adottando **scelte proporzionate** in relazione ai diritti da tutelare e alla loro messa in pericolo, e **ragionevoli**, perché non ci sono diritti fondamentali più importanti di altri, e così la salute pubblica non è più importante di quella individuale e non è più importante della libertà, del diritto al lavoro e di tutti gli altri diritti che sono stati violati e sacrificati in questo "diritto dell'emergenza". Peraltro facendo ricorso a delle **norme secondarie**. Tanto che il Giudice del lavoro di Padova ha sollevato una questione di legittimità costituzionale proprio su questo.

Ma parlando dell'uso della discrezionalità del legislatore in tema di obblighi vaccinali, la Corte Costituzionale ha detto che questa discrezionalità va esercitata alla luce delle **diverse condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dall'autorità** e alla luce delle **acquisizioni sempre in evoluzione della ricerca medica**.

Sull'attendibilità delle informazioni sulle condizioni sanitarie ed epidemiologiche ci sarebbe molto da dire: a partire dalla conta dei tamponi positivi (e qui c'è tutto il problema dell'attendibilità dei PCR e dei cicli di amplificazione che andavano ben oltre quelli previsti, determinando un'ipersensibilità, e anche la circostanza che non si è mai capito bene se fossero sensibili anche ad altre forme influenzali), e poi li fatto di **come venivano determinati i ricoveri e le morti per covid**. Quanto alle **acquisizioni della ricerca medica**, mi pare che non vengano tenute molto in considerazione.

Sostanzialmente l'Europa e i nostri governanti si sono comportati con i vaccini anti Covid con un approccio che non fa ben pensare, tra l'altro precostituendosi una legislazione emergenziale fatta ad hoc per proteggersi, gonfiando di molto l'impatto di questa pandemia.

In sostanza hanno agito come se **stare in salute coincidesse con il non contrarre la Covid-19 a prescindere che per la maggior parte della popolazione non è che un'influenza**.

Andando contro il **principio di individualizzazione delle cure**, per cui per ogni trattamento occorre fare una valutazione costi-benefici rapportata al paziente mentre **qui si è voluto vaccinare tutti** spesso perseguitando i medici che facevano esenzioni oltre i casi molto limitati tassativamente previsti. Ignorando la **definizione di salute pure data dall'OMS, come stato di benessere fisico mentale e sociale**.

Non si è usata nessuna cautela, questa è la verità, e si continuano a tenere nascosti gli effetti avversi, che sono davvero tanti e di tante tipologie.

Ora, premesso che secondo la giurisprudenza costituzionale perché si possa imporre un trattamento sanitario occorrono 3 condizioni: beneficio per il soggetto che vi è sottoposto; beneficio per la collettività e conseguenze per l'obbligato che ricadono nella soglia di normale tollerabilità, in considerazione delle tipologie e della frequenza degli effetti avversi **la CGA Siciliana ha sollevato la questione di legittimità costituzionale, essendosi resa conto che statisticamente c'è un numero rilevante di effetti gravi, oltre a casi di morte, che non possono essere tollerati**, evidenziando come **il sistema di farmacovigilanza passiva sia del tutto inadeguato per il ruolo che dovrebbe avere di far emergere tutte le conseguenze dannose prodotte da queste sostanze** per una serie di motivi e circostanze legate alla scarsa segnalazione e all'applicazione di un protocollo OMS per la valutazione delle correlazioni i cui criteri non si ritengono così "scientifici" (per questo vedasi l'articolo da me scritto nel testo a più mani che uscirà a breve dal titolo: "Vaccinazioni Covid-19 e Costituzione: Evidenza scientifica e analisi etico-giuridica", a maggior ragione trattandosi di prodotti per cui non sono stati completati gli studi. Che si sia trattato di una sperimentazione mondiale lo ammette anche EMA quando nel documento ultimo 705063 del settembre 2022 sul Comirnaty di BioNtech afferma (versione italiana): *«Poiché Comirnaty ha ricevuto un'autorizzazione all'immissione in commercio subordinata a condizioni, la ditta che lo commercializza continuerà a fornire i risultati della sperimentazione principale negli adulti, che dura da 2 anni, nonché delle sperimentazioni in bambini e adolescenti. Queste sperimentazioni e altri studi, compresi studi indipendenti sui vaccini contro la COVID-19 coordinati dalle autorità dell'UE, forniranno ulteriori informazioni sulla sicurezza a lungo termine del vaccino e sui relativi benefici».*

E infatti **EFFETTI AVVERSI ce ne sono molti e anche molto gravi**, soprattutto se si pensa che si tratta di **persone sane che si sono vaccinate per paura**, quando il Covid si poteva curare, **o perché indotte falsamente a pensare che vaccinarsi avrebbe aiutato gli altri preservandoli dall'infezione**, indicazione non prevista, oppure **per non rinunciare a diversi aspetti di socialità**, ma non solo, **per poter fare cose importanti** (si pensi a chi aveva un familiare in RSA o all'ospedale o doveva seguire dei familiari in percorsi terapeutici), **per non dire che sono state costrette a vaccinarsi per lavorare** o anche semplicemente **perché ritenevano di non essere abbastanza forti da sopportare la pressione che è stata fatta contro i non vaccinati, creando tante spaccature anche nelle famiglie.**

Ancor più grave se pensiamo ai bambini o ragazzini che non correvano nessun rischio serio, vaccinati per volere di genitori apprensivi o che si sono fidati delle raccomandazioni che venivano diffuse ovunque, oppure ragazzi e giovani che si sono vaccinati per avere una vita sociale, perché senza green pass non si poteva fare niente: né sport, né palestre, né cinema, pizzerie, bar, università, (e qui un grande apprezzamento al coraggio e alla determinazione degli studenti contro il green pass), prendere i mezzi pubblici, anche per andare a scuola, frequentare i luoghi chiusi di qualsiasi tipo. Dove troppi di loro sono rimasti rovinati da una pesante invalidità, quando non sono morti.

E se non ci fosse stato l'obbligo dell'uso del green pass? Se avessero saputo che non era vero che proteggeva dal virus, si sarebbero vaccinati?

Le mamme a cui è stato detto che bisognava vaccinare i figli per fare visita in tranquillità ai nonni, l'avrebbero fatto se avessero avuto la certezza che non contava niente per questo fine e che i loro figli correvano rischi del tipo di quelli che sono emersi e che si scopriranno nel medio e lungo periodo?

L'obbligo vaccinale è privo del presupposto sulla base del quale è stato introdotto (non contagiare e non essere contagiati) e il green pass è stato un grande strumento di ricatto, uno strumento sulla base del quale si sono fondate mille discriminazioni, ingiustificate e oltremodo violente e pesanti.

Ora questa gente non è più come prima: E' malata. Da chi ha il fuoco di Sant'Antonio costantemente, a chi si sente sempre stanco o non dorme mai, a chi ha delle paresi, non riesce più a camminare bene, a ricordare anche le cose più semplici, a chi ha contratto miocardite o pericardite, a chi ha problemi di infertilità, problemi cardiovascolari, ischemie, trombosi, danni ai vari sistemi linfatico, nervoso, endocrino, immunitario, per non parlare delle persone cui si sono riattivate altre patologie per esempio i tumori.

Il loro problema principale è che non vengono creduti e non vengono curati, perché i medici non vogliono attestare che i vaccini non sono così innocui e benefici. Anzi spesso vengono trattati come dei fissati, ansiosi e con problemi psichiatrici, e curati con ansiolitici o antidepressivi quando i sintomi denunciati richiederebbero ben altre diagnosi (complice il solito Manuale dell'OMS che prevede una specifica " reazione correlata all'ansia da immunizzazione", a dire che la persona temeva il vaccino e successivamente, in virtù di questo suo timore, ha maturato una patologia psicosomatica). E tutto perché i medici non hanno coraggio, sentendosi minacciati dalle circolari Fnomceo di cui si è detto sopra.

Come dicevamo anche i morti da vaccino sono tanti. Eppure soprattutto i malori improvvisi vengono ignorati tanto dai politici quanto dai mezzi di informazione, e

questo anche se il dato reale dei decessi per tutte le cause (dalle banche dati europee e quindi da fonti attendibili) **è enormemente disallineato rispetto al dato ufficiale delle morti correlate ai vaccini anti Covid-19**. E quindi noi dove le troviamo le informazioni su queste morti?

Attenzionando i giornali locali e attraverso le notizie diffuse on-line. Sono infatti nate non solo testate on-line che si occupano di questo fenomeno, come eventiaavversinews.it, ma anche siti Telegram specifici come “Necrologia dei vaccini”, “Nessuna correlazione”, “Morti da vaccino COVID-19”, “Vaccini COVID-19 arma biologica” e simili, per tener sott’occhio il problemi. Tanti, infatti, sentono l’esigenza di difendersi da uno Stato che non informa e non tutela, uno Stato che non rappresenta più per molti la comunità dei cittadini quale la Repubblica avrebbe dovuto essere secondo la Costituzione, essendo divenuto sempre più autoritario e lontano da quel Popolo che la nostra Carta costituzionale voleva Sovrano. **Consci che solo da un’informazione veritiera** (e i numeri dei decessi per malori improvvisi anche tra i giovani sono un dato reale) **possa nascere la consapevolezza di ciò che sta accadendo**, si sono create infatti delle **reti parallele di cittadini che cercano di sopperire al silenzio imbarazzante delle Istituzioni e all’informazione guidata e a senso unico**.

Questi morti e questi danneggiati aspettano giustizia. Aspettano che la magistratura inizi ad indagare seriamente perché un Popolo è stato preso in giro, discriminato, offeso nei suoi diritti più preziosi: il diritto alla vita, all’integrità fisica, alla dignità, nel diritto al lavoro e ad uno stipendio adeguato e che consenta una vita dignitosa, alla libertà, nel diritto alla socialità, alla faccia di tutti i proclami di trasparenza che vengono enunciati persino nel trattato dell’Unione Europea (art.15 del trattato sul funzionamento dell’UE).

Per questo io come tanti avvocati, giuristi, medici, uomini di scienza stiamo scrivendo testi e facendo conferenze continue in cui evidenziamo in tutti i modi le contraddizioni in fatto e in diritto di questa situazione paradossale e fortemente contraria alla nostra Costituzione, che dobbiamo tutelare e proteggere, perché attraverso di essa tuteliamo noi stessi e il nostro Paese, le nostre origini, onoriamo chi ha dato la vita perché fossimo liberi e potessimo vivere in pace nella nostra bella terra, come un Popolo Sovrano e artefice del proprio destino.

Perciò faccio appello ai miei colleghi, tutti, perché capiscano che non va tutto bene, anche se formalmente è tutto a posto, perché mai come in questo momento storico abbiamo assistito a tante violazioni di diritti fondamentali continuate nel tempo e a danno di una gran parte della popolazione, manipolazione della verità anche utilizzando i mass media, superficialità nella migliore delle ipotesi ma spesso anche accettazione del rischio di procurare danni irreparabili ai cittadini, causando danni

permanenti alla salute, oltre che morti. Che nessuno vuole vedere ma dietro ai quali esistono delle responsabilità, derivanti anche da scelte fatte rifiutando a priori un confronto con il mondo scientifico e medico che più volte ha chiesto di confrontarsi.

Perciò io prego che possiate aprire gli occhi e avere quell'umiltà che ci è richiesta nel fare questo lavoro, ascoltando anche l'altra parte senza avere preclusioni ma con il desiderio di capire veramente questa realtà di cui le vaccinazioni sono solo una parte, perché qui è in gioco la democrazia del nostro Paese, la libertà e la vita dei suoi cittadini. E' in ballo la giustizia con la A maiuscola, perché quando uno Stato attraverso le sue Istituzioni non rappresenta i suoi cittadini ma altri interessi, quando mente, come ci è stato continuamente mentito, quando anziché tutelarli li perseguita, quando non accetta il confronto su temi così importanti come un obbligo sanitario o una guerra, impedisce loro di vivere e di lavorare, anziché consentire di costruire distrugge, tradendo quel rispetto che è il fondamento della nostra civiltà, allora si trasforma in uno Stato autoritario. E i magistrati che avallano queste scelte in burocrati. Abbiamo giurato fedeltà alla Repubblica e alla sue leggi, e la prima legge è la Costituzione.

Perciò prego anche che la Corte costituzionale, agendo in piena indipendenza da pressioni indebite di altri poteri dello Stato o ultra-nazionali, restituisca dignità e giustizia ad un Popolo che, negli ultimi due anni, si è visto erodere progressivamente quel ruolo Sovrano riconosciutogli dalla Costituzione, privato dei propri diritti fondamentali, messi in discussione e condizionati al possesso di una carta verde che non trova alcuno spazio nel sistema costituzionale, atteso che i diritti fondamentali riconosciuti ai cittadini sono stati definiti inviolabili e non possono essere calpestati in nome di un'emergenza ad oggi inesistente e di un'infezione virale contenibile con altri mezzi. A meno che non si voglia deliberatamente tornare ad uno Stato autoritario e rinnegare conquiste essenziali della civiltà democratica espresse non solo nella Costituzione ma in tutte le carte universali e internazionali, in cui si afferma senza mezzi termini che il diritto alla vita, all'integrità fisica e all'invulnerabilità del proprio corpo, così come la dignità della persona, sono intangibili e non sacrificabili. Come la libertà, che può essere limitata solo in casi gravi da quelle Carte previsti e disciplinati.

Quanto a noi, invito tutti a non trascurare questo appuntamento importante del 30 novembre e a sostenere la nostra Costituzione affinché non sia legittimato un obbligo per cui mancano tutti i presupposti. E a continuare a seguire la nostra linea perché c'è bisogno di umanità, di coerenza, di esempi anche per chi non vede. E io ho fiducia che ce la faremo perché siamo dalla parte del giusto e del Bene.

